



Città di Randazzo

III Settore Attività Economiche – Servizi alla Città - Informatizzazione

SUAP Sportello Unico Attività Produttive

Provvedimento Unico n. 01 del 08/05/2020

(Autorizzazione Unica Ambientale DPR n. 59/2013 e DPR n. 160/2010)



IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.

Vista l'istanza presentata allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Randazzo in data 10/12/2019, registrata al protocollo generale di questo Comune al n. 23080, dal sig Calà Impirotta Paolo nato a Randazzo il 06/02/1946 ed ivi residente in via Cellini, n. 2, C.F. CML PLA 46B06 H175G, in qualità di titolare dell'omonima impresa Calà Impirotta Paolo, con sede legale e stabilimento in Randazzo, via Santa Margherita n. 35, in Catasto Fabbricati al fg.103 part.IIa 1160 sub.1 e part.IIa 2379 sub.2, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Preso atto che tale richiesta scaturisce dall'introduzione di modifiche sostanziali all'attività di lavorazione e verniciatura di oggetti in legno, attività precedentemente autorizzata con D.D. n. 286 dell'11/09/2012, dal Dirigente del D2 - Dipartimento Gestione Tecnica, 4° Servizio, Ambiente, Energia, Polizia Provinciale e Protezione Civile dell'ex Provincia Regionale di Catania.

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133".

Visto il D.P.R. 13.03.2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 4, c. 7 del D.P.R. 13.03.2013, n. 59, il quale prevede "Qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente regolamento, il SUAP trasmette la relativa documentazione all'autorità competente che, ove previsto, convoca la conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo".

Considerato che l'istanza rientra nell'ambito applicativo dell'art. 4, c. 7 del D.P.R. 59/2013.

Visto l'art. 6, comma 2 del D.l.vo n. 59/2013, il quale prevede che il gestore che intende effettuare modifiche sostanziali all'impianto, deve presentare istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 4 dello stesso D. l.vo.

Vista la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59.

Preso atto che con nota n. 23634 del 17/12/2019, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Randazzo, ha trasmesso l'istanza e la documentazione allegata, presentata dall'impresa Calà Impirotta Paolo, agli Uffici dell'Autorità competente della Città Metropolitana di Catania, nonché all'ufficio periferico dell'Assessorato Regionale, Territorio ed Ambiente di Catania, al Dipartimento periferico dell'ARPA di

Catania, alla Soprintendenza BB.CC.AA., al Responsabile del V settore, Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Randazzo e per conoscenza alla stessa ditta richiedente ed al suo consulente tecnico.

Vista la nota n. 1625 del 13/01/2020, con la quale l'Ufficio A.U.A., della Città Metropolitana di Catania, ha indetto la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e segu. della L. 241/1990, così come previsto dall'art. 4, c. 6 del DPR 59/13, in forma simultanea e sincrona, per il giorno 04/02/2020, presso i locali dello stesso Ufficio A.U.A..

Vista la nota n. 2930 del 03/02/2020, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, ha espresso parere favorevole condizionato, condizioni specificate nella stessa nota che fa parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento Unico.

Vista la nota n. 1777 del 04/02/2020, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Randazzo, ha espresso parere favorevole, parere che fa parte integrante del presente Provvedimento Unico.

Vista la nota n. 7182 del 04/02/2020, con la quale l'Ufficio A.U.A. della Città Metropolitana di Catania, ha comunicato, che su richiesta del rappresentante del Comune di Randazzo, la conferenza di servizi fissata per il giorno 04/02/2020, si terrà il giorno 20/02/2020.

Visto il verbale della conferenza di servizi del 20/02/2020, nel corso della quale, all'unanimità dei presenti e ognuno per le proprie competenze, veniva deciso di esprimere parere favorevole all'accoglimento dell'istanza, presentata dal sig. Calà Impirota Paolo, parere subordinato all'acquisizione della presa d'atto dell'Ufficio Emissioni in Atmosfera della Città Metropolitana di Catania.

Considerato che l'Ufficio Ambiente - Attività Emissioni in Atmosfera della Città Metropolitana di Catania con nota del 25/02/2020, ha comunicato di avere preso atto della richiesta di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, presentata dal sig. Calà Impirota Paolo, e che nulla osta a ricomprendere tra gli atti abilitativi oggetto del provvedimento di A.U.A. la citata autorizzazione in via generale.

Vista la Determina Dirigenziale n. Gen. 1037 del 23/03/2020, numero servizio 156/2020, del Servizio D2.04, Ambiente – Energia – Polizia Provinciale e Protezione Civile della Città Metropolitana di Catania, con la quale si è provveduto ad adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Capo II, art. 3, del D.P.R. n. 59/2013, relativo alla ditta "Calà Impirota Paolo" con sede legale e stabilimento in Randazzo via Santa Margherita n. 35, in Catasto Fabbricati al fg.103 part.IIIa 1160 sub.1 e part.IIIa 2379 sub.2 per l'attività di lavorazione e verniciatura oggetti in legno, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (modifica sostanziale D.D. n° 286 del 11/09/2012 ex Provincia Regionale);**

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 della L.447/95.**

Visto l'art. 7, c. 6 del D.P.R. 160/2010, il quale dispone che "Il provvedimento conclusivo del procedimento, assunto nei termini di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e', ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste".

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Vista la lettera del 16/09/2019, a firma del Sig. Calà Impirota Paolo, titolare dell'impresa richiedente l'A.U.A., con la quale ha conferito l'incarico al libero professionista Musumarra Alessandro, iscritto all'Albo/Collegio dei Chimici, matricola n. 428 e con studio in via Re Martino, n. 203, Catania, per la stesura della documentazione, la sottoscrizione digitale e l'inoltro telematico della documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione, ex art. 6, comma 2 del D.P.R. 13/03/2013, n. 59, per l'introduzione di modifiche sostanziali nello stabilimento di proprietà della stessa ditta, sito in Randazzo, via Santa Margherita n. 35, attività precedentemente autorizzata con D.D. n. 286 dell'11/09/2012 sopra meglio specificato.

Vista la dichiarazione del Perito Chimico Musumarra Alessandro, nato a Catania il 05/11/1975, C.F. MSM LSN 75S05 C351V, e residente in Aci Catena (CT), Via Finocchiarì, n. 17, con la quale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1, ha dichiarato che l'Impresa Calà Impirota Paolo, ha effettuato il pagamento delle correlate spettanze.

Vista la dichiarazione del dott. ing. Francesco Di Silvestro nato a Randazzo (CT) il 24/12/1961, C.F. DSL FNC 61T24 H175U ed ivi residente in via Zingali, n. 49/B, con la quale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1, ha dichiarato che l'Impresa Calà Impirota Paolo, ha effettuato il pagamento delle correlate spettanze e che la lettera d'incarico non è stata prodotta in quanto lo stesso è stato conferito prima del 2019.

Vista la lettera del 28/05/2019, a firma del Sig. Calà Impirotta Paolo, titolare dell'impresa richiedente l'A.U.A., con la quale ha conferito l'incarico al libero professionista ing. Musarella Salvatore, iscritto all'Albo degli Ing. della Prov. di Messina al n. 1797 e con studio in via Tevere, n. 15, Giardini Naxos (ME), per il rilevamento dei rumori ambientali prodotti nell'ambiente esterno ai sensi della L. 447/1995, del DPCM 14/11/1997 e del D. Min. Amb. 16/03/1998, relativo al laboratorio di falegnameria sopra meglio specificato.

Vista la dichiarazione dell'Ing. Musarella Salvatore nato a Giardini (ME) il 23/10/1961, con la quale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1, ha dichiarato che l'Impresa Calà Impirotta Paolo, ha effettuato il pagamento delle correlate spettanze.

Visto il bollettino di C.C. postale n. 17770900, di € 25,82, intestato "Cassa Provinciale della Regione Sicilia – Banco di Sicilia, Palermo cap. 1606", Tassa Concessione Governativa per rilascio del Provvedimento Unico", pagato in data 06/05/2020.

Visto il Provvedimento Sindacale n. 9 del 21/05/2019, con il quale, tra l'altro, è stata attribuita la nomina di Capo Settore e la titolarità della Posizione Organizzativa del III settore "Attività Economiche, Servizi alla Città e Informatizzazione", al dott. Giuseppe Panasidi.

Considerato per quanto sin qui rappresentato, sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del Procedimento Unico.

Vista la normativa di settore e in particolare:

GESTIONE DEI RIFIUTI:

- D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" ed in particolare gli artt. 214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" e 216 "Operazioni di recupero";
- D.M. 05/02/1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- D.M. 21/07/1998 n°350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

EMISSIONI IN ATMOSFERA:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale ed in particolare la Parte Terza al succitato decreto recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04/02/1977;
- Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n. 39 e ss.mm.ii.";

IMPATTO ACUSTICO:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122".

A T T E S T A

Di accogliere l'istanza di modifica sostanziale, presentata dal sig. Calà Impirotta Paolo nato a Randazzo il 06/02/1946 ed ivi residente in via Cellini, n. 2, C.F. CML PLA 46B06 H175G, in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale Calà Impirotta Paolo con sede legale e stabilimento in Randazzo, via Santa Margherita n. 35, in Catasto Fabbricati al fg.103 part.IIa 1160 sub.1 e part.IIa 2379 sub.2, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Catania al n. CT 145276, P.IVA n. 00618300875.

R I L A S C I A

Il presente Provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di Legge Titolo Unico per lo svolgimento dell'attività richiesta, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

A U T O R I Z Z A

La ditta "Calà Impirotta Paolo" con sede legale e stabilimento in Randazzo, via Santa Margherita n. 35, in Catasto Fabbricati al fg.103 part.IIIa 1160 sub.1 e part.IIIa 2379 sub.2, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Catania, al n. CT 145276, P.IVA n. 00618300875, con le modifiche sostanziali apportate all'unità produttiva oggetto della richiesta, allo svolgimento dell'attività di lavorazione e verniciatura oggetti in legno, presso la propria unità produttiva ubicata in Randazzo, via Santa Margherita n. 35, ai sensi del Capo II art. 3 del D.P.R. 59/2013, nel rispetto di quanto disposto nella Determina Dirigenziale n. Gen. 1037 del 23/03/2020, numero servizio 156/2020, Servizio D2.04, Ambiente – Energia – Polizia Provinciale e Protezione Civile della Città Metropolitana di Catania, nonché dei pareri e nel rispetto delle condizioni espressi dagli Enti competenti che hanno partecipato con gli endoprocedimenti al Provvedimento Unico, pareri e condizioni descritti nella citata determina e di cui fanno parte integrante.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Randazzo alla ditta "Calà Impirotta Paolo" ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, fa salva la documentazione, gli elaborati ed i pareri allegati al D.D. n. 286 dell'11/09/2012, del Dirigente del D2 - Dipartimento Gestione Tecnica, 4° Servizio, Ambiente, Energia, Polizia Provinciale e Protezione Civile dell'ex Provincia Regionale di Catania.P.U. n. 3/2016, che sono rimasti invariati dalla modifica sostanziale autorizzata.

D I S P O N E

Che il presente Provvedimento Unico è rilasciato sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato.

Che la ditta, nella persona del suo Legale Rappresentante e Gestore, è tenuta al rispetto di quanto disposto nella Determinazione della Città Metropolitana di Catania sopra meglio evidenziata e delle condizioni specificate nei pareri espressi dagli Enti competenti, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento per le motivazioni in essi contenute.

Che la ditta, nella persona del suo Legale Rappresentante e Gestore, prima della messa in esercizio dell'attività, realizzi gli interventi necessari al soddisfo delle condizioni dettate dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, con nota n. 2930 del 03/02/2020


Che l' Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3, c.6, del D.P.R. n. 59/2013, ha la durata di quindici anni a decorrere dalla data di rilascio ed è rinnovabile alle condizioni di cui all'art.5 del D.P.R. n. 59/2013.

Che l' Autorizzazione Unica Ambientale scadrà il 07/05/2035.

Che il Sig. Calà Impirotta Paolo, titolare e gestore dello Stabilimento di falegnameria, è tenuto a comunicare all'Autorità Competente, attraverso il SUAP, ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o di diritto di rilascio del presente Provvedimento, nonché tutte le informazioni contenute nella documentazione trasmessa nell'istanza a suo tempo presentata.

Che il presente Provvedimento sia pubblicato sul sito Istituzionale del Comune di Randazzo - area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti dirigenti e notificato alla Ditta ed alle Amministrazioni interessate.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., si comunica che avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno proporre: - ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel territorio, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della notifica; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notifica.

**IL Capo Settore**
dott. Giuseppe Panasidi